

DISCIPLINARE D'INCARICO PER LA FORNITURA DI UNA PRESTAZIONE PROFESSIONALE ESTERNA FINALIZZATA A GARANTIRE IL SUPPORTO AD ERSAF NELLE ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE PREVISTE NEL PROGETTO "ATTUAZIONE DEL DEFLUSSO ECOLOGICO ATTRAVERSO LA DETERMINAZIONE ED APPLICAZIONE DEI FATTORI CORRETTIVI"
PARTI INTERESSATE

PARTI CONTRAENTI

Committente: ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste
Via Pola 12 - 20124 MILANO
C.F. e P.I. 03609320969

Professionista:

PREMESSA

Il deflusso minimo vitale (DMV), già presente da diversi anni nella normativa nazionale, è stato recepito dalla regione Lombardia dal Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA) del 2006 ove è definito come "il deflusso che, in un corso d'acqua naturale, deve essere presente a valle delle captazioni idriche al fine di mantenere vitali le condizioni di funzionalità e di qualità degli ecosistemi interessati, compatibilmente con un equilibrato utilizzo della risorsa idrica".

Per effetto del PTUA 2006, tutte le derivazioni superficiali in corsi d'acqua naturali a decorrere dal 31.12.2008 hanno l'obbligo del rilascio in alveo della sua componente idrologica.

I più recenti indirizzi comunitari hanno poi introdotto il Deflusso Ecologico (DE), quale misura quantitativa direttamente correlabile agli obiettivi di qualità dei corpi idrici stabiliti dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE.

La disciplina del deflusso ecologico nel bacino del Po è riportata nella deliberazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 4/2017 Po, con la quale è stata adottata la "Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di Gestione del distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti" (cd. Direttiva Deflussi Ecologici – DDE).

Tale disciplina risulta allineata con l'ultimo aggiornamento del PTUA, approvato con DGR X/6990 del 31.07.2017 e la metodologia per la determinazione dei fattori correttivi è quella approvata con DGR 2721 del 23/12/2019.

Art. 1. OGGETTO DELL'INCARICO

ERSAF conferisce a l'incarico di prestazione professionale esterna per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2.

Art. 2. ATTIVITA' E PRODOTTI RICHIESTI

Il Professionista incaricato si impegna a svolgere le seguenti prestazioni di seguito dettagliate.

Il soggetto assegnatario dell'incarico dovrà fornire ad ERSAF il supporto tecnico nella determinazione per via numerico/cartografica dei fattori correttivi del "Deflusso Ecologico" nel rispetto delle indicazioni del PTUA (DGR 6990/2017) e della Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 4/2017 emanata dall'Autorità di Bacino del Fiume Po (Direttiva Deflussi Ecologici) e della DGR 2721 del 23/12/2019 emanata da Regione Lombardia.

Le attività richieste al soggetto incaricato riguardano:

- Progettazione ed elaborazione delle analisi GIS funzionali alla determinazione dei fattori correttivi
- Progettazione ed elaborazione dei supporti cartografici relativi ai diversi fattori correttivi
- Supporto tecnico alla determinazione dei fattori correttivi in affiancamento al team ERSAF
- La predisposizione finalizzata alla pubblicazione sul GeoPortale di Regione Lombardia degli strati

informativi relativi ai diversi fattori correttivi (ovvero seguendo le specifiche indicate da Regione Lombardia)

Le modalità di restituzione del valore dei diversi fattori devono avvenire sia in forma tabellare che cartografica.

In particolare, il prodotto finale (sia cartografico che tabellare) deve permettere di formulare sia il valore di ciascun fattore correttivo, sia il valore sintetico del DE, noto il valore della componente idrologica ottenibile come 10% della portata media naturale annua determinato ai sensi del bilancio idrico regionale approvato con DGR 2122/2019.

ERSAF metterà a disposizione del soggetto incaricato:

- lo strato informativo relativo ai corpi idrici naturali e degli altri corsi d'acqua naturali a cui per definizione è applicabile il DE.
- le metodologie dettagliate relative alla definizione di tutti i fattori correttivi M, A, Z, N, F, Q, T in forma tale da permettere all'incaricato di procedere alle elaborazioni volte alla determinazione numerica di ciascun fattore correttivo e del conseguente valore del Deflusso Ecologico (vedi DGR 2721 del 23/12/2019).
- tutta la documentazione utilizzata a supporto dello sviluppo delle metodologie, sulla base degli incontri e dei contatti intercorsi tra Regione e gli enti interpellati.

Si intende inoltre che il professionista dovrà svolgere ogni altra attività necessaria all'espletamento dell'incarico.

In riferimento alle attività sopra descritte il professionista si impegna a realizzare report periodici, da concordare con il committente, sulle attività svolte.

PRODOTTI

Il prodotto finale che il professionista deve fornire è costituito da una breve sintesi in formato testo delle metodologie di elaborazione usate, dalle elaborazioni cartografiche complete rappresentanti i valori dei fattori correttivi e i conseguenti valori dei deflussi ecologici. Le elaborazioni cartografiche e tabellari dovranno riguardare tutti i corpi idrici lombardi. Inoltre, sarà valutata la possibilità di estendere la restituzione dei valori in altre sezioni dei corpi idrici o di altri corsi d'acqua naturali. Inoltre, il professionista deve fornire tutte le elaborazioni nella forma idonea ad essere pubblicata sul GeoPortale di Regione Lombardia

Prodotti intermedi

Il Professionista deve concordare con il responsabile di progetto i prodotti intermedi da consegnare che si configurano come "semi lavorati" del prodotto finale. Le consegne intermedie coincidono con quelle previste dal programma delle liquidazioni.

Dettaglio prodotti finali

La **restituzione in formato cartografico** sarà costituita da:

- layer per ciascun fattore correttivo, articolati nelle eventuali modulazioni mensili;
- layer di sintesi del fattore Z, ottenuto come valore massimo tra quelli dei layer riferiti ai fattori correttivi N, F, Q;
- layer della componente ambientale del DE, articolati mese per mese, ottenuti attraverso la sovrapposizione (prodotto) dei layer M, A, Z, T, tenendo conto dei range di variazione ammessi;
- layer riportante i valori mensili dei DE espressi in l/s in tutte le sezioni di chiusura dei corpi idrici naturali, in altre sezioni significative (principali grandi derivazioni) e in eventuali sezioni aggiuntive (tra le quali quelle ottenute in esito alle sperimentazioni del DMV).

- Metodologie di determinazione dei fattori correttivi

Inoltre, si sottolinea che i prodotti (ovvero le elaborazioni cartografiche e tabellari) dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- l'articolazione dei fattori correttivi in generale sarà definita su scala di corpo idrico; ciò nonostante, in casi particolari tale articolazione potrà essere ulteriormente declinata per tratto fluviale di lunghezza inferiore al corpo idrico;
- per ciascun corpo idrico solo alcuni dei fattori correttivi saranno definiti con valori diversi da 1 (non sarà necessario quindi definire per tutti i corpi idrici valori di tutti i fattori correttivi diversi da 1);
- la modulazione finale, per ciascun c.i., sia articolata su non più di 3-4 valori diversi nell'arco dell'anno.

Tutte le consegne devono essere editabili in formato shp, mxd e in formato pdf

Art. 3. MODALITÀ E SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

La prestazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, con possibilità di utilizzare per quanto strettamente necessario alla realizzazione dei prodotti previsti dall'incarico i locali e le attrezzature messe a disposizione da ERSAF presso le proprie sedi.

Tale possibilità non vincola il committente, dovendo essere il professionista incaricato autonomo per quanto riguarda mezzi, attrezzature e materiali.

Tutte le attività saranno svolte sotto il coordinamento del Dirigente responsabile della U.O Presidio alle Politiche attive forestali e montane.

Il professionista è tenuto a relazionarsi con il responsabile di progetto ing. Dario Kian

Il professionista è tenuto a relazionarsi con il Teams di lavoro costituito presso la sede ERSAF, anche in presenza fisica (se permesso dalle limitazioni legate alla emergenza sanitaria) o "on line" e integrarsi con le attività svolte dal Team presso la sede di via Pola, 12 a Milano.

Art. 4 COMPENSO E DURATA DELL'INCARICO

La durata dell'incarico, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, sarà di 6 mesi, salvo proroghe autorizzate da ERSAF per riconosciute necessità o per necessità operative del committente.

Il compenso è stabilito in € 14.000 al lordo di IVA, se dovuta, e oneri, nelle aliquote di legge pro-tempore vigenti. Il compenso è quantificato da ERSAF sulla base dell'impegno presunto necessario allo svolgimento delle già menzionate attività e in base alle competenze richieste al professionista.

Entro la scadenza del primo periodo di attività, ERSAF si riserva la facoltà di prorogare l'incarico per altri 24 mesi (due anni) successivi, affidando all'aggiudicatario le medesime attività, alle medesime condizioni previste dal presente disciplinare. Le eventuali proroghe potranno essere concesse in tranches di 6 mesi e per ogni trancia sarà riconosciuto un compenso pari a € 14.000 al lordo di IVA e Oneri se dovuti.

Le tempistiche di restituzione dei valori dei fattori correttivi saranno definite in collaborazione con Regione Lombardia in ogni caso si prevede una prima consegna dopo due mesi dalla firma dell'incarico, una seconda dopo otto mesi al termine del contratto, **la consegna definitiva di tutti i valori dei fattori correttivi e le elaborazioni cartografiche entro il 31 dicembre 2021.**

Il termine del contratto è fissato a 6 mesi dalla sottoscrizione, che comprende anche il tempo necessario per l'apporto di eventuali correzioni e/o integrazioni alla documentazione presentata a seguito delle verifiche della committenza.

Le attività si considerano completate alla consegna e alla relativa valutazione positiva da parte ERSAF di tutti i prodotti previsti.

Il pagamento, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, sarà effettuato, previa verifica da parte dei dirigenti interessati, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori e dell'approvazione formale dei prodotti consegnati e sarà liquidato nel seguente modo:

Attività prevista	Quota da liquidare	liquidazione
-------------------	--------------------	--------------

Consegna prime elaborazione su almeno tre fattori correttivi	€ 7.000 IVA e oneri compresi se dovuti	30 settembre 2021
Relazione conclusiva attività svolte e eventuali correzioni modifiche o integrazioni alla consegna del 30/11/2021	€ 7.000 IVA e oneri compresi se dovuti	31 dicembre 2021

Art. 5 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Professionista ha l'obbligo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti della L. 136/2010 e - con la sottoscrizione del presente disciplinare di incarico - si assume espressamente tutti gli obblighi previsti dalla predetta L. 136/2010 e ss.mm. ii..

Art. 6. PENALITA'

In caso di inadempienza, nei tempi previsti all'Art. 4 del presente disciplinare per cause diverse da quelle di forza maggiore, l'ERSAF applicherà una penale del 5% sull'importo dovuto al Professionista incaricato per ogni settimana di ritardo.

Se il ritardo supererà, per cause e responsabilità del Professionista incaricato, i 30 giorni, l'ERSAF si riterrà libera da impegni verso il medesimo, senza che lo stesso possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborso spese.

La penale di cui sopra non sarà applicata se il mancato rispetto della data ultima di consegna non dipenderà da cause o responsabilità imputabili al Professionista incaricato.

Art. 7. USO DEL MATERIALE PRODOTTO

Il materiale eventualmente prodotto rimane di proprietà dell'ERSAF e di Regione Lombardia. Il Professionista potrà comunque utilizzare il materiale prodotto con il presente incarico per altri lavori professionali o altro uso pubblico, solo su esplicita autorizzazione di ERSAF.

Art. 8 - RESPONSABILITA'

Il Professionista è responsabile dell'esatto adempimento del contratto.

Egli è altresì responsabile dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle presentazioni contrattuali e imputabili allo stesso; pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele all'uopo necessari, sollevando l'Ente da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi pretesa avanzata da terzi ed inerente all'espletamento del contratto

Art. 9 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Tutti i dati, informazioni e documentazione di carattere riservato di cui il professionista entrerà in possesso nell'espletamento dell'incarico di cui al presente contratto dovranno essere considerati riservati ed è fatto assoluto divieto alla loro divulgazione durante e successivamente alla conclusione del presente rapporto, se non previa autorizzazione specifica da parte di ERSAF.

Art. 10 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti possono recedere dal contratto ai sensi dell'art. 2237 del Codice civile.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, per reiterata inosservanza delle prescrizioni fornite dal committente.

Nel caso in cui si verificasse, nel corso della prestazione, il venir meno di uno dei requisiti generali previsti dal punto 4 dell'avviso di selezione, ERSAF potrà esercitare il diritto di recesso immediato dal contratto per giusta causa, a norma dell'art. 2119 del Codice civile.

In ogni caso di recesso e risoluzione del contratto, spetta il pagamento delle prestazioni validamente concluse a favore dell'incaricato. È fatto salvo il risarcimento dei danni subiti dal committente derivanti dalla mancata esecuzione delle prestazioni per causa imputabile all'incaricato.

In caso di negligenza o imperizia nell'esecuzione dei servizi o quando ne venga compromessa la tempestiva esecuzione e la buona riuscita, ERSAF avrà il diritto di liquidare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la parte dei servizi regolarmente eseguita e consegnata, qualunque ne sia l'importo complessivo. Al soggetto incaricato sarà addebitato il maggior onere derivante ad ERSAF dalla stipulazione di un nuovo contratto con un altro soggetto.

Art. 11 – CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente contratto sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.

Art. 12. DECORRENZA DEL DISCIPLINARE

Il presente disciplinare diverrà impegnativo per il Professionista all'atto della firma, mentre lo diverrà anche per l'ERSAF alla prescritta e definitiva approvazione.

Art. 13 – CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Professionista si impegna all'osservanza delle norme contenute nel Codice di comportamento di ERSAF (in allegato), per quanto compatibili. La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto Codice comporta la decadenza del rapporto.

Art. 14 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa esplicito rimando alle norme del Codice civile che disciplinano il lavoro autonomo (art. 2229 e seguenti) ed alle altre norme vigenti in materia.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente per finalità connesse alla presente procedura; potranno essere comunicati ad altra P.A. o diffusi solo nei casi previsti da leggi o regolamenti. La comunicazione ad altra P.A. è inoltre consentita quando è comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Milano,

Il Professionista

Il Dirigente UO
Servizi amministrativi

Art. 16 – APPROVAZIONE SPECIFICA

Si approvano specificamente ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341, 1342 Codice civile le seguenti clausole: art. 6 penalità, art 10 recesso e risoluzione del contratto e art. 11 controversie.

Il professionista si impegna all'osservanza delle norme contenute nel Codice di comportamento di ERSAF (in allegato), per quanto compatibili. La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto Codice comporta la decadenza del rapporto.

Il Professionista
